

BANDO DI CONCORSO N. SUS/6/2010 PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA EX-ART. 51, COMMA VI, L. 449/97

**ARTICOLO 1
(Conferimento)**

Il Polo delle Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca.

Il settore, l'ambito disciplinare sul quale verterà la ricerca, il luogo ove essa sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, di ciascun assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

**ARTICOLO 2
(Requisiti per l'ammissione)**

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso di:

- titolo di dottore di ricerca

ovvero:

- laurea specialistica o magistrale, di cui al D.M. 509/99 e successive modificazioni e integrazioni o diploma di laurea previsto dal previgente ordinamento, conseguiti da almeno tre anni, e curriculum scientifico - professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio della struttura ove avrà luogo la ricerca dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale dipendente di: Università, I.N.A.F. e I.N.G.V., Enti Pubblici e Istituzioni di Ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni e integrazioni, E.N.E.A. e A.S.I.

**ARTICOLO 3
(Presentazione della domanda)**

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, al Polo delle Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II — Ufficio Ricerca – via Guglielmo Sanfelice, 8 - c.a.p. 80134 Napoli (giorni ed orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, nonché dalle ore 15 alle ore 17 del martedì e del giovedì), **entro e non oltre le ore 12.00 del 18 OTTOBRE 2010**. La domanda di ammissione al concorso sarà considerata prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro e non oltre il termine indicato al comma precedente. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso, struttura, settore e ambito disciplinare di riferimento dell'assegno.

Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande, con i relativi allegati, che andranno spedite in plichi separati. Nel caso in cui nella stessa domanda vengano indicati più assegni di ricerca con numero identificativo diverso, sarà ritenuto valido quello indicato per primo.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
- c) il possesso della laurea specialistica o magistrale, di cui al D.M. 509/99 e successive modificazioni e integrazioni, o di diploma di laurea prevista dal previgente ordinamento, conseguiti da almeno tre anni, e di un curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca nonché l'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca;
- d) di non essere dipendente di: Università, I.N.A.F. e I.N.G.V., Enti Pubblici e Istituzioni di Ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni e integrazioni, E.N.E.A. e A.S.I.;
- e) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegate dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

- 1) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e della votazione ottenuta nonché l'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione del corso seguito, della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato;
- 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

dovranno, inoltre, essere allegate:

- 3) pubblicazioni, tesi di laurea, eventuale tesi di dottorato di ricerca;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale. In particolare, per coloro che non sono in possesso del titolo di dottore di ricerca, tale curriculum dovrà essere idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;
- 5) elenco **in duplice copia** delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (**le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco**).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante certificato o copia dello stesso dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e le tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) c) e d) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4 (Commissioni giudicatrici)

Le commissioni giudicatrici sono nominate con decreto del Presidente del Polo, su proposta del Consiglio della struttura presso la quale deve essere svolta l'attività, e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo.

ARTICOLO 5 (Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 (Valutazione titoli)

I punti per i titoli sono così ripartiti:

- 1) fino a 10 punti per il voto di laurea in relazione alla sua attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- 2) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (altre lauree, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca), di cui almeno 10 al dottorato di ricerca, in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- 3) fino a 30 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
 - ◆ originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

- ◆ congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso;
 - ◆ rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- 4) fino a 15 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e master e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascuno attestato o titolo).

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo della struttura sede della ricerca.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in video-conferenza.

ARTICOLO 7

(Colloquio e graduatoria di merito)

Ai candidati ammessi al concorso saranno comunicati, mediante raccomandata a.r., - inviata almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio – data e luogo di affissione dei risultati della valutazione dei titoli e data e luogo di svolgimento del colloquio medesimo.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La graduatoria di merito sarà formulata in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, gli assegni sono conferiti ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del Presidente del Polo e pubblicata nell'Albo Ufficiale del Polo stesso.

ARTICOLO 8

(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

I titolari degli assegni svolgono la loro attività nell'ambito dei programmi cui sono assegnati.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore di ruolo responsabile dell'attività medesima e determina all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed **a pena di decadenza**, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidati ai titolari degli assegni.

I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che, accompagnata dalla valutazione espressa dal Consiglio della struttura in relazione agli obiettivi prefissati, sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - **a pena di decadenza** - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca. La contemporanea iscrizione a corsi di studio è compatibile con la fruizione degli assegni, su esplicita proposta del responsabile del programma di ricerca e l'approvazione del Consiglio della struttura.

I titolari di assegni non possono assumere né svolgere, **pena la decadenza** dall'assegno, incarichi di docenza universitaria, ufficiale o integrativa, conferiti mediante contratto ai sensi del D.M. n. 242 del 21.05.1998.

Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per servizio militare, gravidanza, malattia e casi di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10
(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.

ARTICOLO 11
(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, previa presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e di proficua attività di ricerca sottoscritta dal direttore della struttura.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12
(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca – emanato con D.R. n. 3312 del 14/10/2008.

IL DECANO
Prof. Bruno Jossa

Allegato A)

NUM. IDENT. CONC.	N. ASSE GNI	STRUTTURA SEDE DELLA RICERCA	SETTORE DISCIPLINARE	AMBITO DISCIPLINARE DELLA RICERCA	DURATA IN ANNI	IMPORTO LORDO ANNUO (al netto degli oneri a carico dell'Amm.ne) €
Sc.Pol./6-10	1	Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche	M-STO/04	"Cittadinanza, migrazioni e identità nazionali nell'Europa contemporanea".	1	16.138,00

ALLEGATO B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL PRESIDENTE DEL POLO DELLE SCIENZE UMANE E
SOCIALI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

__ I __ sottoscritt__ dott. (cognome) _____ (nome) _____
nato il _____ a _____ (provincia _____),
residente a _____ (provincia _____),
Via _____, n. _____
(cap _____), TEL. _____ CELL. _____ Indirizzo
di posta elettronica: _____,

recapito eletto agli effetti del concorso (da compilare solo se diverso da quello di residenza):
VIA _____ n. _____

_____,
(cap _____) CITTA' _____ (provincia
_____),

codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ex-art.51, comma VI, L. 449/97 di seguito indicato:

NUMERO IDENTIFICATIVO DEL CONCORSO	STRUTTURA SEDE DELLA RICERCA	SETTORE DISCIPLINARE	AMBITO DISCIPLINARE

(segue Allegato B)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

A. di essere cittadino/a _____;

B. di essersi laureat___ in _____ in data _____ e di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in data _____ presso l'Università degli Studi di _____ (dichiarazione da fare solo se il titolo è stato conseguito);

C. di possedere un curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

D. di non essere dipendente di ruolo presso le università, l'I.N.A.F. e l'I.N.G.V., gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni e integrazioni, l'E.N.E.A. e l'A.S.I.;

E. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del diploma di laurea, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e della votazione ottenuta e dichiarazione medesima comprovante il possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione del corso seguito, della data di conseguimento, nonché dell'Università ove il corso si è svolto o, in alternativa, corrispondenti certificazioni in originale o in copia conforme;

2) documenti e titoli che ritiene utili ai fini del concorso (pubblicazioni, diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, tesi di laurea, tesi di dottorato, ecc.), resi ai sensi dell'art. 3 del bando;

3) curriculum della propria attività scientifica e professionale (per coloro che non sono in possesso del titolo di dottore di ricerca, tale curriculum dovrà essere idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca);

4) elenco **in duplice copia** delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda.

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

(data)

(firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL PRESIDENTE DEL POLO DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

__ L __ SOTTOSCRITT __ DOTT. _____
NAT __ IL _____ A _____ (PROV. _____), RESIDENTE
IN _____ VIA _____, N. _____ (CAP
_____), TEL. _____ COD. FISC. _____.

***IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LA
COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76
DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 PER IL CASO DI DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI,***

DICHIARA

- DI ESSERSI LAUREAT __ IN _____ PRESSO
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI _____ IN DATA
_____ CON VOTI _____/110;
- DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA CONSEGUITO IN DATA _____
PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI _____, AVENDO SEGUITO IL
CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN
_____ (CICLO _____);
- DI ESSERE, INOLTRE, IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI: _____

(data)

(firma)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

1. Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
2. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (1)

(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL PRESIDENTE DEL POLO DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

__ L __ SOTTOSCRITT__ DOTT. _____
NAT__ IL _____ A _____ (PROV. _____),
RESIDENTE IN _____ VIA _____,
N. _____ (CAP _____), TEL. _____ COD. FISC. _____,

***IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LA
COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76
DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 PER IL CASO DI DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI,***

DICHIARA

***CHE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE, SONO
CONFORMI ALL'ORIGINALE:***

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____
- 11) _____
- 12) _____

(data)

(firma)

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

3. Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
4. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)